



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10



Educazione di qualità, equa ed
inclusiva

I. C. "S. G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA
A962S4D PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0004743 del 02/05/2022
VI (Uscita)

Agli atti
All'Albo on line
Al Sito web
Alla Sez. Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. e dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/18) della fornitura di beni e attrezzature per la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - PNSD Articolo 32 D.L. n. 41-2021 - DDI nelle Regioni del Mezzogiorno risorsa finanziaria di cui alla nota M.I. AOODGEFID n. 40321 del 19 ottobre 2021 – Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno.

CUP: D69J21014930001

CIG: Z2F360EC29

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomie delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante « <i>Istruzioni generali sull'agevolazione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, Comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto in vigore, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;



VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	che il Programma Annuale 2022 è stato approvato dal Consiglio di Istituto il 14/02/2022 e dai Revisori dei Conti in data 10/02/2022 verbale n. 2;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;



VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTA	la nota del Ministero della Pubblica Istruzione AOODGEFID R.U.0040321 del 19-10- 2021– PNSD . Articolo 32 DL del 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno;
VISTA	la nota del Ministero della Pubblica Istruzione AOODGEFID R.U. U. 0050607 del 27-12-2021 - Nota di Autorizzazione per l'attuazione del Progetto PNSD Articolo 32 DL del 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n.290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.
CONSIDERATO	l'utilizzo di tali risorse che l'istituzione scolastica potrà utilizzare, nell'ambito della propria autonomia, in funzione delle proprie concrete esigenze;
VISTA	la necessità di realizzare un ambiente per la didattica digitale integrata mercè l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali e di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e, precisamente: n. 1 monitor digitale interattivo 86”; n. 1 stand per monitor 86”; n. 1 sistema di videoconferenza; n. 7 personal computer di primaria marca.
VISTO	che, a seguito di indagine di mercato (n. 3 di cui ai Prot. nn. 4430, 4431 e 4432 del 20/04/2022) di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono quelle dell'operatore GL FORNITURE s.r.l.s. con sede legale in Taurasi (AV) Via dei Martiri n. 5 CAP 83030 – (CF e P.IVA 02948390642);



TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 9.418,03 oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto l'Operatore Economico scelto è in possesso della necessaria qualificazione tecnico-professionale e che, sulla base delle specifiche tecniche, allegate alla presente, fornite per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura (rispetto ai materiali da usare e correlate certificazioni, alla tipologia dei dispositivi e apparati da installare, e alla tempistica dell'esecuzione), presenti un preventivo ritenuto congruo nel rapporto prezzo/qualità della prestazione;
VISTO	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;
VISTO	che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice e modificazione è stata introdotta dal D.L. semplificazioni n. 76/2020 e confermata dalla legge di conversione del medesimo (n. 120/2020);
VISTO	che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;
	che, in base all'Art. 1 Comma 4 del Decreto Legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;
	che, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, con il parere del MIT n. 723/2020 non solo si ribadisce che la cauzione provvisoria non è necessaria, ma l'ufficio di supporto estende detta prerogativa anche ben oltre il dettato normativo fino ad affermare la facoltatività anche della cauzione definitiva che, a differenza della cauzione provvisoria, assicura la stazione appaltante per la regolare esecuzione della prestazione;
	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;



	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (Z2F360EC29);
	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 9.418,03, oltre IVA (pari a € 11.490,00 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022 nell'aggregato A03/11;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la spesa su Me.P.A. per acquistare tramite affidamento diretto per importi inferiori a €. 40.000,00 ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. A del D.Lgs. n. 50/2016, art. 44 del D.I. n. 129 del 17/11/2018 la fornitura di un ambiente per la didattica digitale integrata dotato di: n. 1 monitor digitale interattivo 86"; n. 1 stand per monitor 86"; n. 1 sistema di videoconferenza; n. 7 personal computer di primaria marca; etichette inventario, alla **Ditta GL FORNITURE** s.r.l.s. con sede legale in Taurasi (AV) Via dei Martiri n. 5 CAP 83030 – (CF e P.IVA 02948390642);
2. di autorizzare la spesa complessiva € 11.490,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03/11 dell'esercizio finanziario 2022;
3. Di indicare il **CUP: D69J21014930001** ed il **CIG: Z2F360EC29** relativi alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
4. di nominare la Prof. ssa Giuseppina Presutto quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppina Presutto

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.D. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa